

Roma, 6 Dicembre 2011

Sen. Prof. Mario Monti
Presidente del Consiglio dei Ministri
Palazzo Chigi
Roma

Oggetto: Nuovo slancio alla cooperazione allo sviluppo dell'Italia.

Egregio Presidente Monti,

augurando a Lei e al Suo Governo di riuscire a realizzare il risanamento di cui il Paese ha bisogno e a proiettarlo con rinnovato protagonismo nei contesti internazionali, sentiamo la necessità di sottoporLe alcune riflessioni sull'importanza della cooperazione allo sviluppo, sulla quale, d'altronde, il Suo Governo ha già dato un positivo segnale con l'istituzione di uno specifico Ministero per la cooperazione internazionale.

Altri Paesi europei hanno da tempo fatto la scelta di un Ministero a pieno titolo, convinti che la presenza attiva, in un rapporto di cooperazione tra governi e tra società civili, in paesi e in aree interessate a mantenere viva una relazione di reciproca utilità, sia una scelta lungimirante e vantaggiosa. E' quindi urgente che, con l'istituzione del nuovo Ministero, anche il Parlamento italiano rilanci politicamente la cooperazione allo sviluppo come uno strumento importante per la stabilità e la pace e per continuare a garantire all'Italia il ruolo che ha sempre avuto nelle sedi internazionali e nel rapporto con i paesi terzi.

Tenendo in considerazione che alla politica estera contribuiscono ormai più soggetti e che i rapporti di cooperazione internazionale coinvolgono le competenze di più dicasteri, auspichiamo che da parte di tutti i Ministeri coinvolti vi sia la massima collaborazione e partecipazione per far sì che la cooperazione riceva attenzione e supporto per costruire il tanto auspicato sistema paese e per garantire ad essa valore politico ed efficacia. Il documento finale di Busan, approvato anche dall'Italia pochi giorni fa, va in questo senso nel definire la strategia della 'global partnership for effective development cooperation'.

Contiamo quindi in un Ministero della cooperazione internazionale che sia efficace e quindi dotato dei necessari strumenti politici e operativi. Siamo coscienti che stiamo attraversando una situazione difficile, ma siamo convinti, sulla base dell'esperienza accumulata negli anni, che ogni serio investimento nella cooperazione internazionale, anche relativamente modesto, e ogni rapporto positivo con i paesi terzi nel momento del bisogno, si traducono sempre in beneficio per il nostro Paese se gestiti con la dovuta attenzione e il necessario coordinamento, in



una visione lungimirante, che guardi al domani e proietti nuovamente l'Italia nel mondo.

Le Ong hanno portato negli anni e senza interruzione una presenza solidaristica e professionale italiana nel mondo, cercando di costruire rapporti di partenariato e legami duraturi con le comunità e le istituzioni di molti paesi africani, asiatici, latino-americani e di quelli in stato di fragilità e di crisi. Siamo pronti a mettere a disposizione la nostra esperienza, le relazioni costruite negli anni e i risultati ottenuti per contribuire ad un'azione di sistema nella cooperazione internazionale allo sviluppo. Chiediamo a Lei e al Governo di dare quel segnale forte che sollecitiamo, in una visione proiettata al futuro che consenta all'Italia di avere il ruolo internazionale che merita.

Nel ringraziarLa per la cortese attenzione e per l'interesse che vorrà portare a questa nostra sollecitazione, Le invio a nome delle Ong della Rete Link 2007 i miglior saluti con gli auguri per il Suo lavoro,



Arturo Alberti
Presidente